

“Una nuova grammatica per la ripartenza”. Il ciclo di incontri sulle sfide del Terzo settore post pandemia

Una riflessione sul presente e sul futuro del Terzo settore, che resiste tra le molte difficoltà della crisi causata dall'emergenza Covid-19 e che guarda avanti, per cogliere le possibilità di ripresa che potrebbero aprirsi nello scenario del dopo pandemia. È questo l'intento del ciclo di webinar, in programma dal 14 aprile al 9 giugno, promosso dall'Università del volontariato di Bologna assieme a EmilBanca e AICCON, intitolato “Una nuova grammatica per la ripartenza. Sfide e prospettive per il Terzo Settore nella ripartenza del Paese”.

Si tratta di una serie di incontri volti ad aprire una riflessione condivisa tra i diversi attori sociali del territorio riguardo alle trasformazioni in seno al volontariato durante e dopo l'emergenza sanitaria. “La pandemia – spiega infatti il presidente di VolaBO Ermanno Tarozzi – sta mettendo a dura prova le persone, le comunità, i diversi sistemi sociali che si intrecciano tra loro. Ciò che possiamo fare è cercare nuove forme che ci consentano di affrontare il presente per costruire il futuro. L'azione volontaria sta dimostrando un'altissima capacità di rispondere all'emergenza e deve continuare a farlo. Parallelamente, però, deve creare degli spazi di dialogo e confronto per analizzare il presente e immaginare il domani, osando. Mettere insieme risorse, qualità, idee, esperienze è la strada per individuare le strategie in grado di trasformare le criticità in opportunità di crescita e innovazione. I diversi appuntamenti che andiamo a proporre hanno l'obiettivo di aprire questa riflessione, volta a creare una nuova comunità”.

Una nuova comunità sorretta da “una nuova grammatica”, per comprendere il presente e – secondo la tesoriera Lucia Dall’olio – “rigenerare un tessuto sociale sfibrato dal momento storico che stiamo attraversando”. “Con questa iniziativa” – prosegue la Dall’olio – “vogliamo offrire una proposta formativa articolata, formulata con uno sguardo sulle esigenze quotidiane delle associazioni e una visione verso l’innovazione e i cambiamenti sociali di cui ora abbiamo bisogno per alimentare l’efficacia dell’attività volontaria”.

Rigenerare, innovare e prendere coscienza dell’alto valore del non profit sono le linee che si intrecciano in questo ricco programma di incontri che, accanto ai momenti di riflessione condivisa, offrono anche strumenti pratici per affrontare il presente e il futuro secondo una prospettiva positiva.

Il programma degli incontri:

Il Terzo settore protagonista del “dopo”

La dimensione contributiva del Terzo settore nella ripartenza del Paese

Mercoledì 14 aprile, dalle 18 alle 19.15

[Leggi il programma >>](#)

[Iscriviti >>](#)

Volontariato e fundraising

Come catalizzare capitale umano e il dono nelle nuove sfide sociali

Mercoledì 28 aprile, dalle 18 alle 19.15

[Leggi il programma >>](#)

[Iscriviti >>](#)

Gli strumenti finanziari per il non profit

Mercoledì 12 maggio, dalle ore 18 alle 19.15

[Leggi il programma >>](#)

[Iscriviti >>](#)

Da spazi a luoghi

Il valore e la rigenerazione dei luoghi per la creazione di

nuove infrastrutture sociali

Mercoledì 26 maggio, dalle ore 18 alle 19.15

[Leggi il programma >>](#)

[Iscriviti >>](#)

Nuove economie sociali e paradigmi emergenti

Imprese ibride e modelli di innovazione sociale per rigenerare valori

Mercoledì 9 giugno, dalle ore 18 alle 19.15

[Leggi il programma >>](#)

[Iscriviti >>](#)

“Due passi nel Volontariato”: l’invito a conoscere il volontariato di Nuova Acropoli

Nuova Acropoli organizza, **sabato 10 aprile alle ore 17.30**, la **presentazione del corso di Formazione al Volontariato dal titolo: “Due passi nel Volontariato”**. L’evento si svolgerà sulla piattaforma Google Meet ed è aperto a tutti i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.

In un periodo tanto difficile come questo è molto importante l’aiuto di tutti. A questo proposito l’Organizzazione Internazionale Nuova Acropoli rende attivo un corso di formazione per tutti coloro che vogliono rendersi utili alla città di Bologna.

Il percorso, che fornisce un bagaglio teorico-pratico, sarà suddiviso in due moduli. Il primo, per il momento online, ci introduce ai temi sensibili per un volontario, come l’etica e

la realtà del volontariato, l'ecologia e le situazioni di rischio in caso di intervento; il secondo modulo, pratico, prevede una formazione in presenza che spazia dalle Radiocomunicazioni al Primo Soccorso.

Il corso è gratuito per gli studenti e prevede solo un piccolo contributo per la polizza assicurativa, obbligatoria per legge e a copertura dell'intera attività.

Per iscriversi all'evento di presentazione visitare la [pagina dedicata >>](#).

Piano Vaccini: i circoli Arci di Bologna pronti a fare la propria parte

Arci Bologna è pronta a fare la propria parte **mettendo a disposizione le proprie risorse, spazi e volontari**, per dare un contributo alla **campagna vaccinale**, secondo quanto stabilito dalle nuove Linee operative del Piano vaccinale Anticovid.

La proposta si pone nel solco della lettera inviata nei giorni scorsi dalla Presidente di Arci Nazionale Francesca Chiavacci al Ministro della Salute, al commissario straordinario all'emergenza Covid e al Presidente della Conferenza delle Regioni in cui l'Associazione si pone come interlocutore per collaborare alla campagna.

Con quest'obiettivo, Arci Bologna sta contattando le proprie basi associative – 120 in tutta l'area metropolitana – per verificare la disponibilità dei gruppi dirigenti e dei volontari, e la possibilità di mettere a disposizione spazi

(in alcuni casi luoghi molto ampi o che possiedono cortili e giardini) per supportare il personale medico nell'azione di somministrazione dei vaccini e di tamponi rapidi.

Nonostante le **enormi difficoltà attraversate dal mondo dell'associazionismo di promozione culturale e sociale**, Arci vuole continuare a essere attore e motore di solidarietà e mutualismo e valorizzare la rete di spazi di prossimità, per affrontare insieme la grave crisi sanitaria, economica e sociale che stiamo attraversando.

La campagna vaccinale deve essere la priorità come anche la salute di chi oggi è più esposto al virus; in questo senso è **urgente includere gli educatori, gli operatori sociali e dell'accoglienza, che svolgono servizi essenziali, tra le categorie più a rischio cui somministrare il vaccino nel più breve tempo possibile.**

Il Portierato di Comunità cerca nuovi volontari per essere sempre più vicino alle persone fragili

“Vicino alle persone, le persone vicine alla comunità”: è questo lo slogan che ha contraddistinto il Portierato di Comunità fin dalla sua nascita nel 2019. Si tratta di un progetto diffuso nel Quartiere Navile, nato da una fitta rete di associazioni che operano nel territorio, con l'obiettivo di costruire spazi vitali di comunità e contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio sociale.

Oggi il Portierato di Comunità cerca nuovi volontari, dei veri e propri Portieri di Comunità che saranno formati per coordinare, in presenza o telefonicamente o online, i vari punti di Comunità presenti nel Quartiere. I Portieri di Comunità metteranno in relazione i bisogni di chi si rivolge al Portierato con le varie associazioni e, quando utile, con i Servizi territoriali del Quartiere, promuovendo al contempo il volontariato e la cittadinanza attiva.

“Il Portierato di Comunità – spiega Antonella Lazzari, presidente di Auser Bologna, associazione capofila – è un servizio di prossimità e di vicinato offerto ai cittadini, in grado di offrire ascolto, informazione, orientamento verso i servizi presenti sul territorio offerti dalla rete dei partner o da altri soggetti del territorio stesso. Fornire un aiuto di prossimità permette, infatti, di intercettare e di conoscere le situazioni di disagio nascosto, invisibile, e di venire incontro ai bisogni delle molte persone fragili che non sono in contatto con i servizi”.

Con il Portierato di Comunità si vuole contrastare l'isolamento delle persone e promuovere il loro benessere psicofisico e sociale; contrastare la povertà economica ed educativa; implementare esperienze di volontariato, anche intergenerazionale, e coinvolgere i cittadini in iniziative di animazione territoriale; attivare le risorse di ogni persona, anche la più fragile, coinvolgendola nella rete di comunità; collaborare con i servizi per sviluppare una nuova modalità per intercettare i bisogni e condividere le proposte di risoluzione.

Chi desidera offrirsì come volontario può scrivere a portieratodicomunita@auserbologna.it o telefonare a Grazia al numero 3288452305.

Per saperne di più su progetto si può [ascoltare il podcast](#) o visitare i siti www.auserbologna.it/portieratodicomunita e www.facebook.com/portieratodicomunita

“Zoom sull’Africa”, il primo incontro formativo per partecipare al Campo di Volontariato in Kenya

L’Associazione *La Nostra Africa Onlus* organizza, per sabato 6 marzo, alle ore 15, il primo corso di formazione per tutti coloro che desiderano partecipare al Campo di Volontariato in Kenya che si terrà dal 8 al 22 agosto.

I partecipanti avranno la possibilità di organizzare dei progetti per aiutare centinaia di bambini e donne che vivono nella savana in Kenya. Il Campo di volontariato in Africa è la realizzazione di un sogno, è un’occasione per mettersi alla prova per affrontare le proprie paure e superarle insieme al gruppo di volontari. Solo attraverso la condivisione della vita africana si potranno capire le problematiche e ciò che ciascuno può fare per migliorare la situazione attuale.

Durante i corsi di formazione si potrà conoscere la vita in savana e i progetti da realizzare in collaborazione con il Popolo Maasai. Attraverso il percorso verrà fornita la preparazione necessaria per partecipare al campo di volontariato previsto per agosto.

Vista la situazione sanitaria il corso si terrà su piattaforma Zoom.

Per partecipare è necessario compilare il [form online >>](#). Una volta inviata l’iscrizione verrà fornito il link per partecipare.

Per maggiori informazioni visitare la [pagina dedicata >>](#).

IL CEFA Onlus a sostegno della campagna vaccinale: si cercano volontari per le attività di prima e seconda accoglienza

Con il *Vaccine day* dello scorso 27 dicembre, ha avuto inizio in Italia e in Europa la **campagna di vaccinazioni contro il Covid-19**. [CEFA – Il Seme della solidarietà Onlus](#), da sempre attivo per aiutare le persone in difficoltà nel mondo, sente ora la necessità di far valere il proprio impegno **anche in Italia**, supportando la **campagna vaccinale dell'AUSL del Comune di Bologna**.

A partire da lunedì 1 febbraio 2021, il CEFA ha iniziato perciò a sostenere **la Croce Rossa Italiana del comitato di Bologna** nelle **attività di vaccinazione**, che si svolgeranno tutte le mattine **dalle 8:15 alle 13:15 presso il centro vaccini di Piazza della Costituzione**. A questo scopo, l'organizzazione cerca anche dei **volontari** che intervengano nelle **attività di prima e seconda accoglienza**, in modo da velocizzare il lavoro degli operatori sanitari.

I volontari devono essere **maggiorenni** e, muniti della mascherina chirurgica e del badge fornito da CEFA, si occuperanno di attività come **l'appello, la misurazione della temperatura e il controllo dei documenti**. Presso Piazza della Costituzione è inoltre disponibile parcheggio gratuito per operatori e volontari.

Con il costante proposito che ogni persona diventi parte

attiva della società, il CEFA chiede quindi ora l'aiuto di **volontari che si mettano in gioco**, contribuendo a sostegno della nostra Sanità.

[Per segnalare la propria disponibilità compilare il form a questo link >>](#).

Speciale Natale/"Impacchettiamo un sogno": volontariato natalizio con Cesvi e Mondadori Store

Fino al 24 dicembre sarà attiva l'iniziativa solidale natalizia *Impacchettiamo un sogno*, lanciata da Cesvi e Mondadori Store per sostenere i progetti dell'organizzazione a tutela dell'infanzia. L'attività ha l'obiettivo di supportare il programma di prevenzione e contrasto al maltrattamento infantile in Italia.

L'iniziativa è attiva anche in Emilia Romagna all'interno dei punti vendita **Mondadori di Bologna, Casalecchio di Reno (BO), Parma, Fidenza (PR), Piacenza, Rimini**.

Per diventare volontario, **inviare la propria candidatura scrivendo a iniziative@cesvi.org o telefonando allo 0352058058**.

Per offrire invece il proprio contributo e rendere solidali i propri regali di Natale, basta recarsi negli store aderenti all'iniziativa.

Fondazione Cesvi, da sempre impegnata nel contrasto alla violenza su bambini e adolescenti nel mondo attraverso le Case del Sorriso, interviene in Italia con un programma nelle città di Bergamo, Napoli e Bari allo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni di trascuratezza, maltrattamento e abuso ai danni di bambini e adolescenti. Gli obiettivi sono: creare spazi sicuri di ascolto per i bambini e adolescenti; fornire supporto psicologico appropriato individuale o di gruppo; attivare programmi di genitorialità positiva; formare i professionisti che si occupano d'infanzia e rafforzare il ruolo protettivo delle comunità.

Altro Natale 2020

Anche quest'anno le feste natalizie si avvicinano e cominciano a essere tante le proposte in città per fare dei regali solidali o per dedicare un po' del proprio tempo in attività di volontariato.

Purtroppo la situazione di emergenza sanitaria non ci permette di sapere ancora come si svolgerà il nostro Natale 2020, né se alcune esperienze di volontariato saranno annullate o si potranno mantenere. Molti dei gruppi che vi segnaliamo propongono regali solidali da acquistare anche online o via mail, e non solo in presenza.

Nella rubrica troverete molte segnalazioni, aggiornate giorno per giorno, e tutto l'occorrente per trascorrere un "Altro Natale", all'insegna dell'impegno comune per chi è in difficoltà.

Chiunque voglia contribuire ad arricchire la rubrica può inviare una segnalazione a redazione@bandieragialla.it specificando nell'oggetto della

mail "Altro Natale 2020".

- ["Impacchettiamo un sogno": volontariato natalizio con Cesvi e Mondadori Store](#)
 - [Pallina di Natale "Non esistono cause perse" firmata Avvocato di strada](#)
 - [La cena solidale a domicilio di CEFA Onlus](#)
 - ["Opera al sicuro": la campagna a favore dei lavoratori con disabilità di OPIMM Onlus](#)
 - [A Natale "Be\(e\) Different": la campagna di Amici dei Popoli](#)
 - [La Bottega di Libera Terra: i doni solidali provenienti da terreni e strutture confiscati alle mafie](#)
 - [Il catalogo di regali solidali di Medici con l'Africa CUAMM, perché la salute sia un diritto di tutti](#)
 - [I regali solidali di CEFA Onlus per contrastare la fame e la povertà nel mondo ma anche nella propria città](#)
 - [Regali solidali di AIL a sostegno dei pazienti ematologici e dei loro familiari](#)
 - [Sono arrivati i nuovi prodotti solidali di Ageop Ricerca](#)
 - [Regalare la serenità a chi è malato: i regali solidali di ANT](#)
 - [Regali di Natale con la Bottega di Penelope](#)
 - ["Mani Tese" cerca 300 volontari per "Molto più di un pacchetto regalo", iniziativa a favore delle donne e dei bambini di Guinea-Bissau](#)
 - [Calendario solidale di Amani per sostenere i centri in Kenya e Zambia](#)
 - [Fondazione Le Chiavi di Casa onlus avvia la campagna di Natale 2020 per sostenere progetti di vita indipendente](#)
 - [Antoniano e Alce Nero insieme per un Natale "Buono come il pane"](#)
-

Incontro di orientamento online sul Servizio Civile UILDM

La U.I.L.D.M. – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare – organizza un incontro di orientamento on line per mercoledì 9 dicembre, dalle 14.30 alle 16, dedicato al Servizio Civile Universale e al progetto di operatività sociale promosso dalla stessa associazione nella città di Bologna, per un totale di 4 posti disponibili.

L'appuntamento ha l'obiettivo di far conoscere il Servizio Civile Universale e di fornire indicazioni sulle modalità di partecipazione al nuovo bando, che sarà pubblicato nelle prossime settimane dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attraverso il Servizio Civile Universale **ragazzi tra i 18 e i 28 anni** avranno la possibilità di fare un'esperienza utile alla propria crescita e alla propria formazione, e al tempo stesso di dedicare un anno al servizio degli altri.

Nel corso dell'evento si parlerà del Servizio Civile, del progetto presentato da UILDM nella città di Bologna, della modalità di candidatura, dei diritti e doveri del volontario e della durata del servizio civile. Verranno presentate anche le testimonianze dei protagonisti: OLP, volontari, ex volontari, altre figure referenti.

I giovani interessati a partecipare all'incontro possono prenotarsi compilando il seguente [form >>](#), di seguito verrà inviato il link necessario per l'accesso alla piattaforma su cui si terrà l'evento informativo.

Al via il Piano Freddo del Comune di Bologna e un corso di formazione per aspiranti volontari

Martedì 1° dicembre scatta il Piano Freddo del Comune di Bologna e Asp Città di Bologna, in collaborazione con il Consorzio l'Arcolaio.

Il numero di posti per rafforzare l'accoglienza durante il Piano Freddo parte quest'anno da 234: sommati all'accoglienza ordinaria che Bologna mette a disposizione durante tutti i mesi dell'anno, si raggiunge la cifra di 600 posti a disposizione delle persone senza dimora.

I posti nelle strutture sono stati rimodulati nel rispetto del distanziamento imposto dalla pandemia. Quest'inverno cade infatti in un periodo inedito e difficile nel quale anche il Piano Freddo dovrà rispondere alle misure imposte dall'emergenza sanitaria del coronavirus. A tutte le persone accolte verrà effettuato il tampone a cura del Dipartimento di Sanità Pubblica.

Il Piano Freddo comincia il 1° dicembre 2020 e si conclude il 31 marzo 2021. In questo periodo viene assicurata l'accoglienza in un luogo protetto, dalle 19 alle 9, delle persone senza dimora. L'accoglienza nelle ore diurne all'interno delle stesse strutture utilizzate nelle ore notturne è garantita qualora scatti l'allerta della Protezione Civile per neve o freddo intenso. Di giorno, durante il Piano Freddo, è garantito un riparo nella fascia oraria 10-18 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. L'accoglienza diurna avviene

nei locali dei Laboratori di comunità su segnalazione di Città Prossima e delle strutture del Piano Freddo. Il sabato e la domenica l'accoglienza diurna è prevista nella sala multifunzionale del centro accoglienza Beltrame di via Don Paolo Serra Zanetti 2.

Oltre ai posti letto, sono previsti numerosi servizi messi a disposizione prevalentemente dal volontariato, coordinato da Asp Città di Bologna, come distribuzione di coperte, sacchi a pelo, bevande calde e generi di conforto a cui si aggiunge la somministrazione di pasti nelle strutture del Piano Freddo.

Anche quest'anno per essere accolti non ci si presenta direttamente nelle strutture, perché gli operatori di Città Prossima-Help Center lavoreranno in modalità mobile, con uscite in strada, dal 1° dicembre 2020 al 17 gennaio 2021 tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18, il sabato, la domenica e i festivi dalle 15.30 alle 18.

Chi ha bisogno di un posto dove dormire può anche contattare gli operatori componendo il numero telefonico 373 7566997 dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 16.30, il sabato, la domenica e i festivi dalle 15.30 alle 18.

Dal 18 gennaio 2021 lo sportello di Città Prossima-Help Center sarà nuovamente attivo nella sede di via Albani 2/2 e verrà mantenuta anche l'attività mobile.

Oltre alle associazioni di volontariato, anche i singoli cittadini possono collaborare con gli operatori del Piano Freddo. Anche quest'anno è attiva la casella di posta elettronica instrada@piazzagrande.it gestita dagli operatori di Città Prossima-Help Center. L'email è a disposizione di tutti coloro che vogliono segnalare eventuali situazioni di disagio in strada.

L'Unità di Strada rimane sportello di riferimento esclusivo per le persone con tossicodipendenza. Il servizio si trova in via Polese 15/A ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10

alle 13.30.

La realizzazione di tutte le attività, dall'accoglienza alla distribuzione dei pasti fino alle uscite in strada, anche quest'anno non può fare a meno della significativa collaborazione delle associazioni e organizzazioni di volontariato del territorio. La Pubblica Assistenza Croce Italia sarà anche quest'anno accanto agli operatori durante le uscite in strada, mentre la distribuzione dei pasti nelle strutture di accoglienza è curata dalle associazioni di volontariato cattolico coordinate da Caritas. La modalità individuata da Asp è a tutela della salute di tutti: i pasti, già suddivisi in porzioni singole, devono essere consegnati dai volontari agli operatori all'esterno della struttura; saranno poi gli operatori a distribuire i pasti agli ospiti all'interno della struttura.

Per volontari e aspiranti volontari, Città Prossima-Help Center promuove un corso di formazione con l'obiettivo di consolidare e allargare la rete di sostegno e di fornire le basi tecniche e le prime indicazioni per potersi relazionare ad adulti in condizione di grave marginalità. I prossimi appuntamenti sono in programma il 3, 10, 15 e 22 dicembre dalle 18.30 alle 20.30, su piattaforma online.

Per informazioni e iscrizioni scrivere a volontari@piazzagrande.it.

Speciale Natale 2020/"Mani Tese" cerca 300 volontari per

“Molto più di un pacchetto regalo”, iniziativa a favore delle donne e dei bambini di Guinea-Bissau

Quale modo migliore per concludere un anno difficile se non trascorrendolo in modo solidale. Questa è la proposta di *Mani Tese* che anche quest'anno si è impegnata nella campagna di raccolta fondi natalizia “Molto più di un pacchetto regalo” in collaborazione con *laFeltrinelli*.

Per realizzarla, *Mani Tese* cerca **300 volontari a Bologna e Casalecchio** che abbiano voglia di dedicare qualche ora del proprio tempo per impacchettare regali presso le librerie *laFeltrinelli* **dal 1 al 24 dicembre** e sostenere così i progetti dell'ONG a favore dei bambini e delle donne vittime di violenza, trafficking e sfruttamento in Guinea-Bissau.

“Molto più di un pacchetto regalo” è un'iniziativa di sensibilizzazione e di raccolta fondi natalizia. La campagna, giunta ormai alla sua XIV edizione, quest'anno interesserà 43 città e più di 80 librerie in tutta Italia.

I volontari che parteciperanno alla campagna confezioneranno libri e oggetti acquistati dai clienti delle librerie *laFeltrinelli* nel periodo prenatalizio.

I fondi raccolti andranno a sostegno dei progetti di *Mani Tese* a favore delle donne e dei bambini vittime di violenza, trafficking e di sfruttamento in Guinea-Bissau. In un mondo ancora percorso dall'emergenza Covid, chi vive in un contesto di povertà estrema, come quello di uno dei Paesi più poveri dell'Africa, sperimenta l'emergenza tutti i giorni. Con l'impovertimento diffuso causato dagli effetti del Coronavirus, la condizione di queste persone non potrà che peggiorare.

Mani Tese è impegnata in Guinea-Bissau da oltre 40 anni con

progetti di cooperazione che prevedono in modo trasversale la protezione dei soggetti più vulnerabili, in particolare di bambini e donne vittime di violenza, sfruttamento e trafficking.

In Guinea-Bissau molte bambine e ragazze sono purtroppo vittime di matrimonio forzato e precoce e tante donne sono vittime di violenza di genere. La percentuale di donne e bambine vittime di mutilazioni genitali femminili è ancora elevata: il 29% di ragazze di età compresa tra gli 0 e i 14 anni e il 44% di donne tra i 15 e i 49 anni ha subito mutilazioni genitali femminili (Unicef, 2020). Il matrimonio forzato è una pratica comune in Guinea-Bissau, specialmente nelle regioni di Gabu e Bafata. In media, circa il 10% delle ragazze sono costrette a sposarsi prima che raggiungano i 15 anni, mentre il 29% si sposa prima dei 18.

Molti bambini vengono inoltre adescati e mandati in Senegal per essere sfruttati come mendicanti. Si tratta dei cosiddetti "bambini talibè": inviati dalle famiglie con l'intenzione di apprendere il Corano in altri Paesi, quando arrivano a destinazione vengono invece sfruttati e destinati alla mendicizia, a cui si dedicano tutto il giorno.

Per partecipare alla campagna è sufficiente avere 16 anni compiuti e almeno 4 ore di tempo da dedicare all'attività di volontariato. È possibile iscriversi [direttamente on line >>](#).

Sul sito di [Mani Tese >>](#) è possibile visionare la lista delle librerie interessate a Bologna.

L'esperienza di volontariato avverrà in sicurezza secondo le norme anti Covid-19.

Torna la raccolta solidale di beni di prima necessità: diventa volontario per un giorno

Sabato 17 ottobre alcuni punti vendita Coop Alleanza 3.0 di Bologna e Castenaso ospiteranno una raccolta di beni di prima necessità per sostenere gli Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà di Bologna, le Cucine Popolari e la Mensa dell'Antoniano di Bologna.

L'invito è, quindi, quello di svolgere l'attività di volontariato nell'arco della giornata ed è rivolto a tutti i cittadini. Sarà possibile svolgere diversi ruoli: informare i clienti sulla raccolta e sui destinatari o raccogliere i prodotti donati. Sarà un'esperienza utile alla comunità ma anche occasione di accrescimento personale. L'obiettivo è quello di dare una speranza e uno stimolo ad alcune persone che si trovano in difficoltà socio-economica.

Gli ultimi 6 mesi sono stati molto impegnativi per chi opera nell'ambito dell'assistenza alimentare alle persone bisognose, continuando a garantire tutti i servizi offerti. Ma il numero delle persone indigenti è cresciuto in modo esponenziale e c'è ancora più bisogno dell'aiuto di tutti.

Per aderire basta compilare il seguente [modulo >>](#).

Per informazioni e per un contatto diretto:

Enrico Dionisio, dal lunedì al venerdì 9.30-17, tel. 0512193581, 3356352325

L'iniziativa è promossa dall'Area Welfare e Promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna, dall'Associazione Emporio Bologna Pane e Solidarietà, dal Banco di Solidarietà

di Bologna, dall'Antoniano di Bologna, dall'Associazione CIVIBO e dall'AUSER Bologna in collaborazione con VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato di Bologna e grazie al supporto di Coop Alleanza 3.0.

Due corsi online dell'Università del Volontariato di Bologna: aperte le iscrizioni

L'Università del volontariato di Bologna propone due corsi online, in collaborazione con *VolaBo* e le associazioni *Clown 2.0*, *Life Skills Italia*.

Il primo si rivolge, in particolare modo, **ai presidenti e membri del Consiglio Direttivo**, coordinatori, volontari di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale del territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Il secondo, sulla tematica del “pensiero *caring*”, è invece indirizzato **ai volontari**, collaboratori e dipendenti di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

La finalità del primo corso è quella di accompagnare i partecipanti nell'acquisire maggiore consapevolezza rispetto ai fattori che incidono sulla motivazione e sul senso di responsabilità del gruppo di volontari di cui fanno parte migliorando in questo modo il benessere individuale e associativo.

Le associazioni sono organizzazioni complesse e i volontari che ne fanno parte rivestono ruoli e funzioni diversi. Le

motivazioni, il senso di appartenenza e il senso di responsabilità di ogni individuo sono legati alle singole esperienze di vita, propensioni caratteriali e scelte personali. Il tipo di impegno che ogni persona porta nell'organizzazione naturalmente incide sull'andamento, la qualità e l'efficacia del lavoro di gruppo così come sugli esiti delle attività rivolte a specifici beneficiari e, infine ma non meno importante, sull'impatto che l'associazione riesce ad avere sul benessere della propria comunità.

Potranno partecipare **un massimo di 20 partecipanti** e saranno accolti **non più di 2 iscritti per ciascuna associazione**, preferibilmente con ruoli distinti tra direttivi ed esecutivi come indicato nel programma. L'eventuale selezione verrà effettuata in base all'ordine cronologico delle iscrizioni. **Agli iscritti accolti verrà inviato un link dedicato di accesso.**

Per iscriversi è sufficiente accedere al seguente [link >>](#)
[Programma completo del corso >>](#)

La seconda proposta è, invece, un percorso formativo sul tema del "prendersi cura" nella sua dimensione emotiva e cognitiva, all'interno del mondo del volontariato sia negli aspetti relazionali con i beneficiari che all'interno dell'associazione. Un'occasione per interrogarsi sui valori che ci mantengono allineati al senso delle cose, all'intenzione che abbiamo e alla sua coerenza con l'agire sociale e solidale.

Il "pensiero *caring*" è il pensiero dell' "aver cura", del "curarsi di". Definisce un atteggiamento mentale, una competenza cognitiva che include le emozioni. È fondamentale per le scelte, le decisioni, per essere più consapevoli, per riconoscere i valori alla base del proprio modo di pensare, di rapportarsi agli altri e di agire.

Quando ci si prende cura di se stessi, degli altri e del mondo si attivano comportamenti in cui le emozioni hanno una specifica funzione cognitiva: focalizzano l'attenzione, danno

valore ai comportamenti, definiscono il modo in cui si classificano le priorità e le scelte, ci aiutano a comprendere ciò che si ritiene di valore.

Il corso, come detto in precedenza, è destinato solo ai volontari, collaboratori e dipendenti di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale perché approfondirà la tematica nell'ambito del volontariato. È possibile invece, per tutti coloro che fossero interessati, partecipare a un incontro di sensibilizzazione che verterà sulla stessa tematica e si svolgerà il 22 giugno, dalle 18 alle 19.30.

Per partecipare al percorso formativo è necessario iscriversi al seguente [link >>](#)

[Programma completo del corso >>](#)

Per iscriversi al solo incontro di sensibilizzazione recarsi al [link >>](#)

Fattori di stress per i volontari impegnati durante l'emergenza Covid-19: incontro online con Univol

Gli aspetti emotivi che possono mettere più in difficoltà un\volontario\ che presta il suo aiuto a persone in situazione di disagio in questa straordinaria emergenza sociale e sanitaria. Se ne parla nell'incontro on line "Fattori di stress e forme di autoprotezione per i volontari impegnati in emergenza Covid-19" in programma lunedì 18 maggio, dalle ore

alfabetizzazione informatica di II livello per i volontari

Nell'ambito del progetto Pane e Internet, promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA, i volontari potranno partecipare a un corso di formazione online di alfabetizzazione informatica di secondo livello. Il corso, predisposto per i Caregiver del progetto e-care, è stato allargato alla platea dei volontari in quanto sono coloro che si prendono cura delle loro comunità e hanno quindi bisogno di ampliare le loro competenze.

Il corso di alfabetizzazione di secondo livello risponde al bisogno dei cittadini di passare da un livello elementare dell'uso del PC a un livello più autonomo di utilizzo del dispositivo e di internet. Le classi di corso verranno organizzate partendo da piccoli gruppi di WhatsApp (circa 10-12 persone), il docente di Pane e Internet scriverà in chat le indicazioni iniziali per accedere alle lezioni online e proseguire con le attività da Personal Computer. Il cellulare e WhatsApp servono nella fase iniziale di avvio del gruppo, dopodiché le attività si sposteranno sul PC come strumento oggetto del corso.

Sono previste circa 10 lezioni da 1 ora ciascuna, il calendario verrà comunicato dal docente all'interno del gruppo di WhatsApp. Nel corso delle lezioni i partecipanti potranno fare domande e risolvere problemi con il supporto del docente. A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

I requisiti per accedere al corso:

- Avere smartphone e WhatsApp
- Saper scaricare una app dal proprio cellulare
- Avere WIFI per la connessione

- Possedere un PC con microfono e telecamera
- Sapere usare la tastiera e il mouse
- Sapere entrare da PC nella propria posta (possesso di username e password)
- Avere nozioni base utilizzo internet

[Programma dettagliato del corso](#)

La Regione ha predisposto un modulo di iscrizione online: <https://bit.ly/34J00JT> che va direttamente compilato da chi intende partecipare. **Il termine per la compilazione è domenica 26 aprile 2020.**